



PIANOSOFIA 2023

Rassegna stampa



PianoSofia 2023

FESTIVAL DI MUSICA E PENSIERO IV^a EDIZIONE

30.09

Fonderia Napoleonica Eugenia
h 19:00

Un inquieto incanto

Luca Ciammarughi, pianoforte

Dialogo con: **Florinda Cambria**
Ensemble dell'Orchestra
Milano Classica

Musiche di: Wolfgang Amadeus Mozart.

07.10

Fonderia Napoleonica Eugenia
h 19:00

Sorellanza di risonanza

Emma Pestugia e Virginia Pestugia,
pianoforte e arpa

Dialogo con: **Chiara Mirabelli**
e **Ivan Paterlini**

Musiche di: Reinhold Moritzević Glère,
Joaquín Turina, Claude Debussy,
Maurice Ravel

Prima esecuzione assoluta di: **Jorge Bosso**

CON IL PATROCINIO:



GRAZIE AL CONTRIBUTO:

maecenates

PARTNERS:



SPONSOR:



01.10

Fonderia Napoleonica Eugenia
h 19:00

Accordi tra generazioni

Duo violoncello e pianoforte
Tazio Brunetta e Simone Anelli

Dialogo con: **Nicole Janigro**

Musiche di: Ludwig Van Beethoven,
Wolfgang Amadeus Mozart, Johannes
Brahms, Alberto Ginastera

Prima assoluta di: **Francesco Maria Paradiso**

08.10

Fonderia Napoleonica Eugenia
h 19:00

La generazione romantica

Giacomo Menegardi, pianoforte

Dialogo con: **Edwin Rosasco**
e **Luca Ciammarughi**
Ensemble dell'Orchestra
Milano Classica

Musiche di: Frédéric Chopin

14.10

Fondazione Fettrinelli
h 19:00

...questa è tutta la mia vita.
Lotte e Armonia

Musica, parole e immagini
intorno a **Charlotte Salomon**

Da un'idea di: **Susanna Carbone, Nicole**
Janigro e Silvia Lomazzi

Con: **Elia Schilton e Marta Comerio**,
attori. **Cecilia Bernini, Mirko**
Guadagnini, voci

Silvia Lomazzi, pianoforte

Regia di **Sonia Antinori**

Musiche di: Maurice Ravel, Franz Schubert,
Robert Schumann, Georges Bizet,
Johann Sebastian Bach,
Christoph Willibald Gluck

Prima esecuzione assoluta di: **Delilah Gutman**

04.10

Galvotecnica Bugatti
h 19:00

Humeur e Humoreske

Mayaka Nakagawa, pianoforte
Vincitrice del premio Alkan 2023

Dialogo con: **Eric Veron**,
Dario Falcone

Musiche di: Jean-Philippe Rameau,
Maurice Ravel, Robert Schumann

13.10

Palazzo degli Uffici Finanziari
h 19:00

Schumann e Hoffmann
il doppio creativo

Costantino Catena, pianoforte

Dialogo con: **Costantino Catena**
e **Carlo Serra**

Musiche di: Robert Schumann

Prima esecuzione assoluta di:
Davide Tramontano

15.10

Fondazione Feltrinelli
h 19:00

Out of the box

Nurit Stark e Marino Formenti,
violino e pianoforte

Dialogo con: **Laura Formenti**

Musiche di: John Cage, George Antheil,
Morton Feldman

DIREZIONE ARTISTICA

Luca Ciammarughi
e Silvia Lomazzi

info@pianosofia.it
www.pianosofia.it

FESTIVAL PIANOSOFIA 2023 – quarta edizione

- Affari Italiani.it - 26 giugno 2023
- Vivimilano (Corriere della Sera) - 14 Settembre 2023
- TuttoMilano (La repubblica) - varie date
- MAMU - 14 settembre 2023
- Fondazione Banca Popolare di Milano - 14 Settembre 2023
- Suonare.it - 27 settembre 2023
- La Stampa - 29 Settembre 2023
- Corriere della sera - 30 Settembre 2023
- Il Giorno -30 Settembre 2023
- Affari Italiani - 2 ottobre 2023
- Il Sole 24 ore - 8 ottobre 2023
- Il giornale dell'arte - 12 ottobre 2023
- Giornale della musica - 14 Ottobre 2023
- Philo Pratiche Filosofiche
- Teatri online
- Fondazione Feltrinelli
- FAI
- Libreria delle donne di Milano

Quando musica e filosofia si incontrano con il crowdfunding

In autunno a Milano la quarta edizione del festival PianoSofia. Intervista esclusiva ai fondatori Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi

Di Francesco Bogliari



Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi, fondatori di PianoSofia



Ciammarughi nel difficile anno pandemico 2020 e che ha proseguito l'attività nell'altrettanto difficile 2021 e nell'ottobre 2022. Adesso è in pieno svolgimento la preparazione della quarta edizione, che proporrà **sette eventi in diverse location milanesi fra il 30 settembre e il 15 ottobre**.

Quando musica e filosofia si incontrano con il crowdfunding

Esistono diversi festival che collegano la musica alla poesia, alla letteratura, alle arti figurative, alle arti sacre, alle scienze, soprattutto al cinema. Meno diffusa l'associazione alla filosofia, sulla quale si segnalano nel recente passato alcuni tentativi anche di buon livello ma episodici e privi di continuità. È perciò da seguire con particolare attenzione il progetto milanese **PianoSofia**, inventato dai due pianisti **Silvia Lomazzi** e **Luca**

PianoSofia, gli organizzatori: "Binomio musica-pensiero, un contenitore di idee con forte valenza utopistica"

Nell'intervista che i fondatori e direttori artistici hanno concesso in esclusiva ad Affaritaliani.it Milano, emerge con chiarezza la "filosofia" del progetto: "Il binomio musica-pensiero è frutto delle nostre passioni, che hanno dato vita a un contenitore di idee con forte valenza utopistica". Un festival – affermano Lomazzi e Ciammarughi "che fa pensare e divertire, in cui riflessione e piacere sono un tutt'uno; la dimensione di 'scoperta culturale', il lasciarsi stupire e magari talvolta anche sconcertare dai collegamenti fra musica e idee, può in tal modo divenire anche un'occasione divulgativa: vogliamo fare di PianoSofia un laboratorio di creatività in cui l'aspetto di ricerca seria e il piacere di incontrarsi sotto il segno di una passione comune siano un tutt'uno". **Il festival si chiama PianoSofia e non MusicaSofia per il semplice motivo che il pianoforte è sempre presente, come solista o in formazioni da camera.**

Appuntamento con musica, teatro e immagini intorno alla pittrice Salomon

La caratteristica peculiare degli eventi è quella di unire la parola, la riflessione, il pensiero alla musica. Di solito, parafrasando il **Richard Strauss** di "Capriccio", vengono **"prima le parole, poi la musica"**, cioè prima si discute e poi si suona. Ma quest'anno ci sarà un evento particolare, ancora più multidisciplinare degli altri, "vera espressione di sincretismo" dicono i due direttori, cioè l'appuntamento con musica (Schubert, Schumann, Gluck, Bach, Weill), teatro e immagini intorno alla pittrice **Charlotte Salomon**, da un'idea di **Susanna Carbone, Nicole Janigro e Silvia Lomazzi**, che verrà proposto presso l'auditorium della Fondazione Feltrinelli.

Rêverie: la parola chiave di PianoSofia

Parola chiave di PianoSofia è “**Rêverie**”, progetto nato quest’anno in collaborazione con l’associazione Maecenates per dare spazio a giovani musicisti di grande talento; PianoSofia desidera realizzare i sogni. “Il testo di Bachelard, “**La poetica della rêverie**”, ha certamente influenzato questa scelta: come l’alchimista nel suo laboratorio traduce in esperienza le sue “rêveries”, così PianoSofia trasforma i sogni in opportunità per i giovani; le “rêveries” sono sogni consapevoli, stati onirici lucidi, bagliori di coscienza e strumenti per l’interiorità del musicista, inesauribile fonte dialettica del maschile e del femminile, della potenza di Anima e di Animus”

Alla domanda su quale sia il pubblico del festival, Lomazzi e Ciammarughi rispondono: “Un pubblico colto e motivato, interessato a serate non di puro intrattenimento ma anche di approfondimento filosofico, psicologico, culturale nel senso più ampio del termine. Comprende giovani e anziani, trasversale per professione e interessi, di livello culturale ovviamente elevato. **Potremmo dire che è un pubblico sofisticato ma non attratto dalla dimensione mondana degli eventi in sé bensì, come già detto, dalla voglia di incontrarsi nel segno di una passione comune**”.

PianoSofia: un progetto finanziamento (anche) con il crowdfunding

Interessante la dimensione economica e organizzativa del festival, gestito dalla Associazione PianoSofia, ente del Terzo Settore, il cui comitato direttivo è composto da Silvia Lomazzi (presidente), Luca Ciammarughi e **Martino Tranker**. Per la prima volta in progetti del genere tra le forme di finanziamento è compreso il crowdfunding. Il budget complessivo della manifestazione è di 35.000 euro: 9.000 arriveranno dal crowdfunding con il sostegno di **BCC Milano**, 10.000 da sponsor aziendali, 8.000 dalla **Fondazione BPM**, 4 da big donor, 4 dalla biglietteria. In attesa dei contributi del Fondo unico per lo spettacolo, sempre molto lento ad avviarsi e ad arrivare a destinazione. Il crowdfunding è gestito attraverso la piattaforma Ginger e le adesioni si chiuderanno il 30 giugno.

“Dalla biglietteria - affermano i direttori artistici - ci aspettiamo quest'anno circa 4.000 euro. Da segnalare che i giovani fino a 26 anni non pagano il biglietto. Per quanto riguarda noi, lavoriamo a titolo puramente volontario, non includiamo alcun cachet professionale. Mentre invece saranno pagati i cachet e le trasferte agli artisti invitati, oltre a tutto quanto necessario in termini di legge, dai contributi Enpals, ai vigili del fuoco, alla Siae, ai programmi di sala ecc”. Un ringraziamento particolare va al **Fai**, che ospiterà uno degli eventi nel palazzo degli uffici finanziari di via Manin, “solida e insolita sede architettonica dal fascino speciale” e alla Fondazione Feltrinelli, che ospiterà due eventi.

In conclusione, affermano Lomazzi e Ciammarughi, “una grande fatica ma ci stiamo riuscendo, perché **la passione fa superare tutte le difficoltà**”.

PianoSofia: evento inaugurale il 30 settembre

L'evento inaugurale sarà sabato 30 settembre alla **Fonderia Napoleonica Eugenia**, ore 19, quando **Luca Ciammarughi** al pianoforte dialogherà con **Florinda Cambria**. L'Ensemble dell'**Orchestra Milano Classica** eseguirà, con Ciammarughi solista, i concerti K 456 e K 491 per pianoforte e orchestra di Mozart trascritti per piccolo ensemble. Seguiranno altri tre eventi alla Fonderia Napoleonica, uno in sede da definire; il 14 ottobre il già citato omaggio a Charlotte Salomon alla Fondazione Feltrinelli. L'evento conclusivo si svolgerà domenica 15 ottobre sempre alla Fondazione Feltrinelli: **Nurit Stark e Marino Formenti**, violino e pianoforte, dialogano con **Laura Formenti**, musiche di Cage, Antheil, Feldman, Ives.

La conferenza stampa di presentazione del festival è programmata per il 14 settembre presso MaMu in via Soave 3. Tutte le informazioni sul festival e il programma dettagliato sono sul sito www.pianosofia.it.

PIANOFORTE
**Un po' di Mozart,
un po' di filosofia**

Il IV cartellone di «PianoSofia», festival ideato da Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi quest'anno in programma dal 30 settembre al 15 ottobre, si apre con lo stesso Ciammarughi al piano e i Solisti di Milano Classica nei Concerti per pianoforte K 456 e K 491 di Mozart trascritti per piccolo ensemble. Precede il concerto il dialogo con la filosofa Florinda Cambria. •d.z.

♥ **PianoSofia** Fonderia Napoleonica Eugenia. Via Thaon di Revel 21. pianosofia.it **Quando** Sab. 30, ore 19 **Prezzi** 15 euro

Sorellanza di Risonanza

Giacomo Menegardi e Virginia Pestugia,
pianoforte e arpa

Dialogo con **Chiara Mirabelli e Ivan Paterlini.**

“Lecture poetiche del Centro Teatro Attivo”.

- D. Scarlatti: Sonata K208 per arpa
- E.P Alvars: Sérénade op.83 per arpa
- F.Mannino: Tre Canzoni per Arpa op. 205
- F. Godefrid: Carnaval de Venise per arpa
- T. Hosokawa: Two Japanese Folk Songs per arpa
- C. Debussy: Réverie trascrizione per arpa e pianoforte
- C. Debussy: Danses Sacrée et Profane trascrizione per arpa e pianoforte

📅 **sabato 07 ottobre 2023**

Fonderia Napoleonica Eugenia ore 19

SABATO 30

PianoSofia - Un inquieto incanto

Musica e filosofia a braccetto nella sfiziosa programmazione che suggerisce un intreccio fra le due arti. Per l'apertura i Solisti dell'orchestra con il pianista Luca Ciammarughi suonano i Concerti K 456 e 491 trascritti per piccolo ensemble, spunto di riflessione per un intervento di Florinda Cambria.

 *Fonderia Napoleonica, via Thon di Revel 21, ore 19, pianosofia.it.*

SABATO 7

Piano Sofia

Il Weekend di musica e filosofia parte il 7 con il duo piano e arpa di Giacomo Menegardi e Virginia Pestugja, in dialogo con Chiara Mirabelli e Ivan Paterlini, e prosegue l'8 con il Quartetto Indaco, che discorre con Edwin Rosasco e Luca Ciammarughi.

 *Fonderia Napoleonica, via Thon di Revel 21, ore 19, pianosofia.it.*

Fondazione Feltrinelli

Un intreccio tra musica, parole e immagini è diretto (il 14) da Sonia Antinori intorno al singolare lavoro "Vita? O teatro?" di Charlotte Salomon (1917/1943), tempere e testi di 80 anni fa studiati alla Scuola Philo su iniziativa di Nicole Janigro (pianosofia.it). Dibattito su "La povertà economica" (il 17) con Giampaolo Nuvolati (Urbana), David Benassi (Bicocca), Ilaria Beretta (Cattolica) e Carlo Colloca (Università di Catania).

 *viale Pasubio 5, il 14 e il 17 ore 19.*

PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL "PIANOSOFIA"



giovedì 14 settembre | ore 19.00

Ritorna **PianoSofia**, festival milanese ideato da **Silvia Lomazzi** e **Luca Ciammarughi**, che quest'anno giunge alla quarta edizione, in programma dal 30 settembre al 15 ottobre. PianoSofia nasce dal desiderio di mettere in luce le relazioni tra musica e pensiero, sia filosofico sia psicanalitico, passando dalla poesia e quest'anno anche dalla pittura, con un cartellone che segna le proprie tappe presso luoghi suggestivi e inusuali del territorio

meneghino. Venite a scoprire il programma e gli artisti protagonisti degli eventi, che questa sera offriranno pregiati assaggi musicali della kermesse: con noi **Mirko Guadagnini, Tazio Brunetta, Simone Anelli, Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi**. [Ingresso libero]

Festival PianoSofia 2023

HOME PAGE > I PROGETTI DELLA FONDAZIONE > PROGETTI > ARTE E CULTURA > FESTIVAL PIANOSOFIA 2023



PianoSofia 2023
**FESTIVAL DI MUSICA
E PENSIERO IVª EDIZIONE**

**30 settembre
15 ottobre**

 PianoSofia

 FONDAZIONE
**BANCA POPOLARE
DI MILANO**

ARTE E CULTURA

Al via la **quarta edizione di PianoSofia**, festival milanese ideato da Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi.

Dal 30 settembre al 15 ottobre il festival proporrà 8 appuntamenti che hanno la caratteristica di unire la parola e il pensiero alla musica, passando anche dalla poesia e dalla pittura.

I luoghi che ospitano gli appuntamenti di PianoSofia permettono al pubblico di scoprire una Milano nascosta e affascinante, com'è quella ottocentesca della Fonderia Napoleonica Eugenia o "l'archeologia del presente" della Galvanotecnica Bugatti e del Palazzo degli Uffici Finanziari, nonché il prestigioso Auditorium della Fondazione Feltrinelli.

Grazie anche al sostegno di **Fondazione BPM**, PianoSofia inaugura quest'anno *Rêverie*, un ciclo di appuntamenti, presso la Fonderia Napoleonica Eugenia, che vedono protagonisti giovani musicisti di spiccato talento. Appuntamenti in cui filosofi e intellettuali creano connessioni significative e mai scontate tra le loro riflessioni e la musica affidata ai giovani concertisti.

In Primo Piano

chiudi

invia ad un amico

stampa l'articolo

Utenti Macintosh: per stampare questo articolo
selezionare **Stampa** dal menù **File**

MILANO, ALLA FONDERIA NAPOLEONICA IL PIANOFORTE INCONTRA LA FILOSOFIA - 29/09/2023



Al via la quarta edizione della rassegna "Pianosofia", presso la Fonderia Napoleonica Eugenia, nel cuore del quartiere Isola di Milano, antica sede di un villaggio industriale. La rassegna propone un ciclo di appuntamenti dal nome Rêverie, con giovani musicisti di talento, in cui filosofi e intellettuali creeranno connessioni tra le loro riflessioni e la musica affidata ai concertisti. S'inizia sabato 30 settembre 2023, ore 19, con il pianista Luca Ciammarughi e i solisti di Milano Classica che eseguiranno due Concerti di Mozart, il "K 456" e il "K 491". La filosofa Florinda Cambria sarà presente per questa serata, intitolata

"effetto Mozart", con un intervento sulle relazioni tra la psiche e le emozioni suscitate dalla musica. Si prosegue il 1° ottobre con la violoncellista Tazio Brunetta e il pianista Simone Anelli, anticipati da Nicole Janigro, psicanalista e docente della scuola Philo. Il 7 ottobre ci sarà il duo delle sorelle Virginia e Emma Pestugia, rispettivamente arpa e pianoforte; l'8 il pianista bellunese Giacomo Menegardi (nella foto), 23 anni, e i solisti di Milano Classica eseguiranno il "Primo Concerto" di Chopin trascritto per piccolo ensemble. Per informazioni, 393-0552272. © Riproduzione riservata

Milano, quando il pianoforte sposa la filosofia in un connubio eccentrico

Torna il festival «Pianosofia», intreccio di musica e pensiero

ALBERTO MATTIOLI

29 Settembre 2023 | Aggiornato alle 12:55 | 1 minuti di lettura



i direttori artistici, Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi

Quello fra pianoforte e filosofia è un connubio molto meno eccentrico di quel che si potrebbe immaginare. Per questo un pubblico milanese di appassionati ai tasti e al pensiero è affezionato a «Pianosofia», il festival diretto appunto da un pianista (e altro) e da una filosofa anche pianista, rispettivamente Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi, che è ormai alla quarta edizione e inizia domani, sabato 30 settembre, alle 19 alla Fonderia Napolenica Eugenia con lo stesso Ciammarughi che esegue due concerti di Mozart con i solisti di Milano Classica. Ospite, la filosofa Florinda Cambria con un intervento sull'inquieto incanto del delicato punto di equilibrio tra simmetria e rottura dell'arte mozartiana.

Il festival proseguirà poi fino al 15 ottobre con la consueta formula dei concerti con interventi «parlati» di filosofi, pensatori, intellettuali. Per nulla consuete, invece, alcune novità di questa edizione. Prima, la moltiplicazione degli spazi, non più solo la Casa degli Artisti ma altri luoghi di una Milano «nascosta» che è quindi l'occasione di scoprire, come appunto la Fonderia Napoleonica, la Galvanoteca Bugatti, il Palazzo degli Uffici finanziari nonché l'Auditorium della Fondazione Feltrinelli.

Seconda novità, una sezione del cartellone interamente dedicata ai giovani interpreti, battezzata «Rêverie» e realizzata in collaborazione con l'Associazione Maecenates. Terza, un debutto teatrale, un vero e proprio spettacolo con regia, attori, immagini e ovviamente musica, sulla pittrice Charlotte Salomon, ebrea tedesca assassinata nel 1943 ad Auschwitz: aveva ventisei anni. Lo spettacolo «... questa è tutta la mia vita. Lotte e Armonia» è frutto del lavoro di un gruppo di ricerca tutto al femminile; la regia e drammaturgia sono affidate a Sonia Antinori; in scena due attori, Marta Comerio ed Elia Schilton, due cantanti, Cecilia Bernini e Mirko Guadagnini, e la stessa Lomazzi al pianoforte: appuntamento alle 19 del 14 ottobre all'Auditorium Feltrinelli.

Il festival non riceve alcun sostegno statale ma, altra novità di quest'anno, si apre al coinvolgimento degli appassionati grazie a un crowdfunding della banca BCC sulla piattaforma Ginger. E, al solito, alla Fonderia Napoleonica il dopo concerto sarà caratterizzato da un aperitivo e dalla possibilità di suonare anche per gli spettatori: il pianoforte in sala è a disposizione per esecuzioni estemporanee, dalle 21 alle 21.30, previa prenotazione non oltre due giorni prima a info@pianosofia.it

Il programma è notevole, la formula musica più pensiero innovativa e interessante, e insomma il festival è vivamente consigliato: programma su www.pianosofia.it



Luca Ciammarughi inaugura "PianoSofia" 2023



Indirizzo e contatti



Fonderia Napoleonica Eugenia
Via Genova Thaon di Revel 21

[Sito Web](#)

Quando

30/09/2023

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

15 euro

di Daniela Zacconi

Il IV cartellone di "PianoSofia", festival di musica d'arte ideato da Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi quest'anno in programma dal 30 settembre al 15 ottobre, si apre **sabato 30 settembre** nella suggestiva **Fonderia Napoleonica Eugenia** con Luca Ciammarughi (nella foto) al pianoforte e i Solisti di Milano Classica nei Concerti per pianoforte K 456 e K 491 di Mozart trascritti per piccolo ensemble. Precede il concerto il dialogo con la filosofa Florinda Cambria.

Cronaca PianoSofia, il potere della musica: "Può cambiare noi e la società"

PianoSofia, il potere della musica: "Può cambiare noi e la società"

Questa sera primo degli otto appuntamenti del festival diretto da Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi: rivendichiamo la forza conoscitiva delle sette note, ogni concerto è preceduto da un dialogo filosofico.



PianoSofia, il potere della musica: "Può cambiare noi e la società"

Partenza alla grande per PianoSofia, festival milanese giunto alla quarta edizione, direzione artistica di Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi: otto appuntamenti "fra musica e pensiero" in diversi luoghi di una Milano da riscoprire, fino al 15 ottobre. Primo incontro stasera alla Fonderia Napoleonica Eugenia, protagonisti il Maestro Ciammarughi e i Solisti di Milano Classica; in programma due Concerti di Mozart (info: pianosofia.it). Pianista e intellettuale creativo nello sperimentare ponti fra arti e discipline diverse, Ciammarughi

racconta che "fra passato e presente, quest'anno ci saranno anche tre nuove commissioni richieste ai compositori Francesco Maria Paradiso, Davide Tramontano e Delilah Gutman".

Perché PianoSofia?

"Non vogliamo limitarci ai bei suoni o a una visione consolatoria della musica, ma rivendicare la forza conoscitiva della musica e il suo potere di cambiare noi stessi e la società. Ogni concerto è preceduto da un dialogo di stampo filosofico".

Quali sono le novità?

"Innanzitutto "Rêverie", sorta di festival nel festival dedicato ai giovani interpreti. Dai giovani abbiamo sempre da imparare perché sono capaci di sognare, cosa che noi adulti, a volte, dimentichiamo, soprattutto in questi tempi. La musica è immaginazione, fantasticherie, utopia. Avremo pianisti come Giacomo Menegardi, Simone Anelli e Mayaka Nakagawa, recente vincitrice del Premio Alkan; ma anche il violoncellista Tazio Brunetta e l'arpista Virginia Pestugia".

Dedicate uno spettacolo a Charlotte Salomon.

"Pittrice morta ad Auschwitz a soli 26 anni, nella sua memoria abbiamo unito varie arti: musica, parole e immagini, con la regia di Sonia Antinori, rievocheremo il percorso e le sinestesie di questa straordinaria artista. Un progetto a cui Silvia Lomazzi lavora con passione da tempo con un'équipe legata alla Scuola Philo".

Quale Milano proponete?

"Oltre la Fonderia Napoleonica dove torneremo con i concerti dei giovani l'1, il 7 e l'8 ottobre con la presenza del Quartetto Indaco, fresco vincitore del premio Osaka. Il 4 il concerto sarà alla Galvanotecnica Bugatti, luogo spaziale, impreziosito dal design di Luigi Caccia Dominioni, protagonista Mayaka Nakagawa Poi, il 13 ottobre, una grande sala primo Novecento nel Palazzo degli Uffici Finanziari, con un soffitto stupendo, diventa luogo perfetto per i labirinti di Schumann e Hoffmann, che svelerà il pianista Costantino Catena in dialogo con Carlo Serra. Infine il 14 e il 15 alla Fondazione Feltrinelli con la pièce dedicata a Salomon e il duo violino e pianoforte Nurit Stark- Marino Formenti".

Quanto coraggio ci vuole oggi per fare un festival così?

"Tanto e molta passione. Non c'è alcun tornaconto economico, anzi, ma la soddisfazione di creare bellezza e "muovere il pensiero" è impagabile. Siamo grati a chi ci sostiene con un crowdfunding che, accanto al sostegno di BPM e BCC e al patrocinio del Comune di Milano, ci ha permesso di continuare a realizzare quello che per noi è un sogno e anche "un bene comune".

Grazia Lissi

MILANO

Lunedì, 2 ottobre 2023

A⁻ A⁺

Al via il festival PianoSofia 23023: Mozart bipolare tra musica e filosofia

Si è aperta la quarta edizione di PianoSofia: dialogo tra la filosofa Florinda Cambria ed il pianista Ciammarughi sul bipolarismo tra luci e tenebre di Mozart

Di Francesco Bogliari



PianoSofia



Al via il festival PianoSofia 23023: Mozart bipolare tra musica e filosofia

Con una breve ma densa conversazione tra la filosofa **Florinda Cambria** e il pianista **Luca Ciammarughi**, sul dualismo, anzi sul bipolarismo tra luci e tenebre, di **Wolfgang Amadeus Mozart**, si è aperta sabato a Milano la quarta edizione di **PianoSofia**, il festival dedicato alle relazioni tra musica e pensiero, sia filosofico sia psicanalitico, creato e diretto da **Silvia Lomazzi** e dallo stesso

Poi Luca Ciammarughi al pianoforte e i solisti di **Milano Classica** (Gabriele Schiavi e Jody Livo violini, Claudia Brancaccio viola, Fabio Mureddu violoncello, Massimo Clavenna contrabbasso) hanno eseguito le trascrizioni per piccolo ensemble di due celebri concerti per pianoforte e orchestra: il K 456 e il K 491. Solare il primo, oscurato da ombre il secondo, a conferma della bipolarità mozartiana oggetto della serata. Esecuzione elegante che ha toccato il suo culmine nel secondo movimento del K 491, meraviglioso larghetto che inizia garbato e poi si increspa sempre di più fino a toccare forti contrasti drammatici.

Il concerto K 491 forse il "più perfetto, il più compiuto, nobile ed elevato" di Mozart"

Secondo Giacomo Manzoni, autore dell'ancor oggi imprescindibile **"Guida all'ascolto della musica sinfonica"** (Feltrinelli 1967, ripubblicato nel 2014), "tra i concerti pianistici di Mozart, è questo forse il più perfetto, il più compiuto, nobile ed elevato". Certo, una trascrizione per quintetto d'archi priva l'ascoltatore del timbro e dei colori della originale partitura comprendente la sezione fiati (flauto, 2 oboi, 2 fagotti, 2 corni; e in più 2 clarinetti, 2 trombe e timpani nel K 491), oltre allo spessore di una trentina di archi, ma la rielaborazione di Franz Lachner del 1881 riesce a mantenere - anche nella trasposizione in bianco e nero - il movimento costante di luci e ombre delle due composizioni.

Al termine Ciammarughi ha eseguito come bis una **Gavotta e variazioni di Jean Philippe Rameau**. Il musicista milanese non è solo un pianista elegante, sensibile e tecnicamente dotato: è anche un eccellente divulgatore, sia con la penna (articoli e libri) sia con la voce (rubriche radiofoniche), che pensiamo funzionerebbe benissimo anche in formati televisivi dedicati alla musica classica per tutti.

Suggestiva la location: la **Fonderia Napoleonica Eugenia**, un contesto di archeologia industriale in piena città (quartiere Isola), utilizzata da alcuni anni come location per mostre, presentazioni e manifestazioni culturali.

Il festival, dopo il secondo concerto di domenica 1 ottobre, prosegue fino al 15 ottobre. Per chi volesse saperne di più: www.pianosofia.it.

MILANO
IN SCENA LA VITA E IL TEATRO
DI CHARLOTTE SALOMON

Il 14 ottobre (alle 19)
all'Auditorium della Fondazione
Feltrinelli (viale Pasubio 5) a Milano
verrà messo in scena lo spettacolo
Questa è tutta la mia vita. Lotte e
Armonia. Musica, parole e immagini
intorno a Charlotte Salomon per la
regia di Sonia Antinori, tratto dal

capolavoro di Charlotte Salomon,
Vita? O teatro?, a ottant'anni dalla
sua creazione. Antinori, anche
attrice e autrice, darà
rappresentazione a quell'intreccio
di parole, musica e immagini che
rende la creazione di Charlotte
Salomon un'opera unica, quasi una

graphic novel. Da un'idea di
Susanna Carbone, Nicole Janigro
e Silvia Lomazzi, con Elia Schilton e
Marta Comerio, attori, Cecilia
Bernini, mezzosoprano, Mirko
Guadagnini, tenore, Silvia Lomazzi,
pianoforte.
pianosofia.it



Per la prima volta in scena «Vita? O teatro?» di Charlotte Salomon

Sabato 14 ottobre alle ore 19, nell'ambito del Festival PianoSofia 2023, l'Auditorium Fondazione Feltrinelli (viale Pasubio 5, Milano) ospita lo spettacolo

«“...questa è tutta la mia vita” Lotte e Armonia. Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon». È la prima messa in scena, a 80 anni dalla creazione di *Vita? O teatro?*, capolavoro dell'artista ebrea berlinese morta ad Auschwitz nel 1943 a soli 26 anni. *Vita? O teatro?* è una raccolta di circa ottocento immagini con cui l'autrice ripercorre la propria vita e quella della propria famiglia in uno stile, all'epoca assolutamente inedito, che cambia continuamente registro a seconda del soggetto trattato, facendo incontrare la pittura con il fumetto e il cinema.

Un'opera unica, non una mera autobiografia ma una narrazione performativa in cui Salomon, mentre ripete la propria storia, costruisce e ricostruisce il proprio mondo e sé stessa. Lo spettacolo è diretto da Sonia Antinori e interpretato da Elia Schilton e Marta Comerio, attori, Cecilia Bernini, mezzosoprano, Mirko Guadagnini, tenore, Silvia Lomazzi, pianoforte. con musiche di Maurice Ravel, Franz Schubert, Robert Schumann, Georges Bizet, Johann Sebastian Bach, Christoph Willibald Gluck, Delilah Gutmanda. «“...questa è tutta la mia vita“» è nato da un gruppo di ricerca su Charlotte Salomon, condotto da Nicole Janigro e Susanna Carbone, a cui partecipano Costanza Amici, Sonia Antinori, Claudia Baracchi, Angela Cattaneo, Alessandra Chiaffarino, Silvia Lomazzi, Marianna Massimello, Chiara Mirabelli, Elvira Mujčić, Chantal Nava, Clementina Pavoni, Silvia Peirone, Alessandra Quaglia, Rosa Maria Rinaldi, Deli Salini e Marta Versigli. [Redazione]

Riscoprire Charlotte Salomon

Milano: la quarta edizione di PianoSofia

di **Stefano Jacini**

RECENSIONE / CLASSICA

16 OTTOBRE 2023

tempo di lettura 3'

Fondazione Feltrinelli

Lotte e Armonia

14 Ottobre 2023

La quarta edizione di PianoSofia, diretta da Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi, oltre a proporre accostamenti fra musica, filosofia e pittura, ha fatto scoprire angoli di Milano poco frequentati (come la Fonderia Napoleonica o il Palazzo degli Uffici Finanziari) per ascoltare brani per pianoforte, anche con organico orchestrale ridotto, o per pianoforte in duo con violoncello e arpa, da Mozart a Brahms, da Rameau a Schumann, a Ravel, a Ginastera. Solisti lo stesso Ciammarughi (coi Solisti di Milano Classica), Mayaka Nakagawa, Giacomo Menegardi (col Quartetto Indaco), Costantino Catena. Accompagnati da commenti a briglia sciolta di critici, liberi coversatori, come Nicole Janigro, Eric Veron, Dario Falcone, Chiara Mirabelli, Ivan Paterlini, e da letture poetiche affidate ai giovani del Centro Teatro Attivo e ad Annina Pedrini. Ma è alla Fondazione Feltrinelli che il 14 ottobre è andata in scena una vera e propria *pièce*, *Lotte e Armonia*, dedicata a Charlotte Salomon, pittrice di origine ebraica morta in campo di concentramento a 26 anni. Figura poco conosciuta e dalla biografia complicata, ha lasciato un libro di brevi testi illustrati da lei stessa, nel quale parla di sé, dei genitori, dei nonni, mascherando tutti, compresa se

stessa, con pseudonimi per riuscire a raccontarne i tragici destini. Su questa documentazione Susanna Carbone, Nicole Janigro e Silvia Lomazzi hanno inventato una sorta di *Singspiel* con musiche (quelle citate nel testo della Salomon), canto e immagini; protagonisti il mezzosoprano Cecilia Bernini, il tenore Mirko Guadagnini, gli attori Marta Comerio ed Elia Schilton e la pianista Silvia Lomazzi, regia di Sonia Antinori. A parte il piacere di scoprire come pianoforte, voci che cantano e recitano, tempere proiettate sul grande schermo, si arricchiscano continuamente fra loro, la vera scoperta è Charlotte Salomon che racconta del suicidio della nonna e della madre, pesante fardello da cui non riesce a liberarsi, che ritrae la disgregazione della famiglia e se stessa con precisione maniacale, tra ricordi e rimpianti, spesso addentrandosi con grande sensibilità nella misteriosa terra di confine fra parola e melodia. Insomma si finisce per riceverne una tale spontaneità narrativa, che è impossibile prenderne le distanze. E per fortuna lo spettacolo si ferma al 1940, perché prima di venir deportata nel lager dove morirà incinta di cinque mesi, Charlotte (la testimonianza è in una sua lettera) aveva avvelenato il nonno, che probabilmente l'aveva un tempo insidiata, e l'aveva ritratto mentre stava agonizzando.

CHARLOTTE SALOMON: VITA? O TEATRO?

By Redazione 26 Settembre 2023



Sabato 14 ottobre 2023 – Auditorium Fondazione Feltrinelli – Milano

CHARLOTTE SALOMON: VITA? O TEATRO?

Sonia Antinori firma la lettura scenica dell'opera totale dell'artista tedesca per PianoSofia, il festival di musica e di pensiero ideato da Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi

Nell'ambito di **PianoSofia 2023** – il festival di musica e di pensiero ideato da Silvia Lomazzi e Luca Ciammarughi, giunto alla quarta edizione – **sabato 14 ottobre** (ore 19), presso l'**Auditorium della Fondazione Feltrinelli di Milano**, a ottant'anni dalla creazione, viene presentata una **lettura scenica di *Vita? o Teatro?*, l'opera totale di Charlotte Salomon**, artista tedesca vissuta in Germania a cavallo fra Otto e Novecento. **...questa è tutta la mia vita. Lotte e Armonia** è una **rappresentazione dell'intreccio di parole, musica e immagini** che rende la creazione di Charlotte Salomon un'opera unica, quasi una graphic novel che si sviluppa come un originalissimo libro animato (pubblicato in Italia da Castelvecchio).

L'artista, scomparsa ad Auschwitz a soli 26 anni, considerata una delle più straordinarie testimoni della tragica storia del Novecento, nella sua opera *Vita? o Teatro?* riunisce testi, immagini e riferimenti musicali in un corpus di oltre mille tra guache e grafiche di allarmante bellezza. È un'opera unica, non semplicemente un'autobiografia, ma una narrazione performativa in cui l'autrice, mentre rivive la propria storia in terza persona, costruisce e ricostruisce il proprio mondo e se stessa. Un affresco capace di unire storia personale e storia collettiva.

Lo spettacolo, **...questa è tutta la mia vita. Lotte e Armonia**, firmato per la **drammaturgia** e la **regia** da **Sonia Antinori** (attrice, autrice e regista teatrale), è portato in scena dagli attori **Marta Comerio** ed **Elia Schilton**, dal mezzosoprano **Cecilia Bernini** e dal tenore **Mirko Guadagnini**. Le musiche che accompagnano le immagini proiettate sono eseguite dalla pianista **Silvia Lomazzi** e attingono al repertorio di Maurice Ravel, Franz Schubert, Robert Schumann, Georges Bizet, Johann Sebastian Bach, Christoph Willibald Gluck, Delilah Gutman, Mario Castelnuovo-Tedesco, Kurt Weill.

La serata nasce da un'idea di Susanna Carbone, Nicole Janigro e Silvia Lomazzi ed è il risultato di un lungo percorso di ricerca sulla figura di Charlotte Salomon, condotto da un collettivo di intellettuali impegnate nei più disparati campi delle scienze umane e dell'arte.

FESTIVAL PIANOSOFIA 2023



Festival PianoSofia 2023. Milano

Festival PianoSofia 2023, con la direzione artistica di **Luca Ciammarughi** e **Silvia Lomazzi**

All'interno della programmazione di PianoSofia, Philo segnala. *sabato 14 ottobre 2023 - ore 19, Presso Auditorium Fondazione Feltrinelli - viale Pasubio 5, Milano:*

"...questa è tutta la mia vita". Lotte e Armonia Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon

Da un'idea di: **Susanna Carbone**, **Nicole Janigro** e **Silvia Lomazzi**. Con: **Elia Schilton** e **Marta Comerio**, attori, **Cecilia Bernini**, mezzosoprano, **Mirko Guadagnini**, tenore, **Silvia Lomazzi**, pianoforte. Regia e drammaturgia di **Sonia Antinori**. Musiche di: Mario Castelnuovo-Tedesco, Maurice Ravel, Franz Schubert, Robert Schumann, Georges Bizet, Johann Sebastian Bach, Christoph Willibald Gluck, Delilah Gutman.

A ottant'anni dalla creazione di *Vita? O teatro?* viene messo in scena il capolavoro di **Charlotte Salomon**. Un'opera unica, non semplicemente un'autobiografia ma una narrazione performativa in cui l'autrice, mentre ripete la propria storia, costruisce e ricostruisce il proprio mondo e se stessa. Un affresco in cui a emergere è il nesso tra storia personale e storia collettiva.

Lo spettacolo, per la regia di **Sonia Antinori**, attrice, autrice e regista teatrale di fama internazionale, dà rappresentazione a quell'intreccio tra parole, musica e immagini che fa dell'opera della Salomon un capolavoro che trascende qualsiasi genere letterario già codificato.*

Il Festival PianoSofia 2023 si svolge dal 30 settembre al 15 ottobre, in quattro location a Milano e con importanti ospiti italiani e internazionali:

Simone Anelli, Sonia Antinori, Cecilia Bernini, Jorge A. Bosso, Tazio Brunetta, Florinda Cambria, Susanna Carbone, Costantino Catena, Luca Ciammarughi, Marta Comerio, Ensemble dei Solisti di Milano Classica, Dario Falcone, Laura Formenti, Marino Formenti, Mirko Guadagnini, Delilah Gutman, Nicole Janigro, Silvia Lomazzi, Giacomo Menegardi, Chiara Mirabelli, Francesco Maria Paradiso, Ivan Paterlini, Emma Pestugia, Virginia Pestugia, Edwin Rosasco, Elia Schilton, Carlo Serra, Davide Tramontano, Eric Veron

Per approfondimenti e acquisto dei biglietti: www.pianosofia.it

* Lo spettacolo "**...questa è tutta la mia vita**". **Lotte e Armonia. Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon** nasce dall'incontro di donne che hanno condiviso lavoro e passione. Dopo una serata a Philo nel 2021 con Nicole Janigro, con la sua conduzione e quella di Susanna Carbone si è formato un gruppo di ricerca su Charlotte Salomon, a cui partecipano: Costanza Amici, Sonia Antinori, Claudia Baracchi, Angela Cattaneo, Alessandra Chiaffarino, Silvia Lomazzi, Marianna Massimello, Chiara Mirabelli, Elvira Mujčić, Chantal Nava, Clementina Pavoni, Silvia Peirone, Alessandra Quaglia, Rosa Maria Rinaldi, Deli Salini, Marta Versiglia.

(Immagine tratta da *Vita? O teatro?* di Charlotte Salomon, ed. it. Castelvechchi)

Festival PianoSofia 2023: sabato 14 ottobre

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

"...questa è tutta la mia vita" – Lotte e Armonia

Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon

Da un'idea di **Susanna Carbone**, **Nicole Janigro** e **Silvia Lomazzi**

Con **Elia Schilton** e **Marta Comerio**, attori

Cecilia Bernini, mezzosoprano,

Mirko Guadagnini, tenore

Silvia Lomazzi pianoforte

Regia e drammaturgia di **Sonia Antinori**

Musiche di: Mario Castelnuovo-Tedesco, "Voce luntane", da *Piedigrotta 1924*; Maurice Ravel, "Kaddish" dalle *Melodies hebraïques*; Christoph Willibald von Gluck, "Ah ich habe sie verloren" da *Orfeo ed Euridice*; Franz Schubert, "Das Wandern" da *Die schöne Müllerin*; Georges Bizet, "Habanera" da *Carmen*; Johann Sebastian Bach, Aria BWV 503 "Bist du bei mir"; Franz Schubert, "Der Wegweiser" da *Winterreise*; Kurt Weill, "Je ne t'aime pas"; Franz Schubert, "Wohin" da *Die schöne Müllerin*; Franz Schubert "Der Tod und das Mädchen"; trascrizione di **Delilah Gutman** del canto Yiddish "Du solst nischt gejn mit kejn andere mejdelech"; Kurt Weill "Nannas Lied"; Robert Schumann "Mondnacht" da *Liederkreis op. 39*

"Ho impiegato un anno intero a capire cosa avviene in questo mio strano testo. Delle prime pagine specialmente, mi sono uscite di mente parole e melodia, che come la stessa origine dell'opera, rimangono per me completamente avvolte nell'oscurità (...)". Poi aggiunge: "un essere umano siede davanti al mare. Dipinge. D'improvviso, una melodia sorge nella sua mente. Appena inizia a canticchiarla, si rende conto che si sposa perfettamente a ciò che intende mettere su carta. Un testo gli prende forma dentro.

Comincia così a cantare a voce spiegata la melodia, insieme al testo che ha composto, innumerevoli volte, finché l'immagine appare completa. Spesso i testi che si formano sono più d'uno e ne scaturisce un canto a due voci (...)"

Charlotte Salomon

[Charlotte Salomon](#) a soli 23 anni crea un'opera unica, un capolavoro che trascende qualsiasi genere letterario già codificato: non semplicemente un'autobiografia ma una narrazione performativa in cui l'autrice, mentre ripete la propria storia, costruisce e ricostruisce, oltre che il proprio mondo, anche sé stessa. Storia di vita, filosofia, psicoanalisi, musica, arte e contesto storico-sociale vengono orchestrati dalle mani sapienti della Salomon che dà vita ad un affresco in cui a emergere è il nesso tra storia personale e storia collettiva.

Festival PianoSofia 2023: domenica 15 ottobre

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Out of the box

Nurit Stark e Marino Formenti, violino e pianoforte

Dialogo con **Laura Formenti**

John Cage "Nocturne" for piano and violin

George Antheil 2nd sonata for violin and piano

Morton Feldman "for Aaron Copland"

Charles Ives violin sonata N.2

John Cage "dream" for piano

George Antheil 1st sonata for violin and piano

Compositori americani degli anni '50 del 1900, che scardinano le audaci sperimentazioni della seconda scuola di Vienna per approdare in territori dell'inconscio in cui risuonano sensazioni primordiali e atmosfere oniriche; frammenti melodici dialogano con attese di silenzi; ambientazioni ineffabili richiamano immagini in movimento. John Cage trova ispirazione dallo studio del buddismo zen e dai suoi [vagabondaggi in boschi e foreste cercando funghi](#); George Antheil è un eclettico compositore avanguardista che scrive anche musica da film per Hollywood e si autodefinisce "cattivo ragazzo della musica".

Charles Ives compositore stravagante per passione ma assicuratore di successo per lavoro, non rinuncia ai suoi sogni, con composizioni che sono sintesi di più tradizioni musicali insieme ad un linguaggio innovativo.

[Morton Feldman](#) è un profondo conoscitore delle arti visive e la sua musica è influenzata dall'espressionismo astratto dei pittori a lui contemporanei attivi a New York negli anni cinquanta.

Il Palazzo degli Uffici Finanziari e l'architettura degli anni Trenta. L'architettura di regime non esiste, il palazzo tra decorativismo ottocentesco e le nuove istanze razionaliste. Concerto di pianoforte a cura di PianoSofia.

Il Palazzo degli Uffici Finanziari di Milano, che ospita gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, è stato costruito negli anni Trenta del Novecento allo scopo di raggruppare i numerosi uffici che in quegli anni si occupavano di tasse e imposte e che fino a quel momento erano situati in sedi sparse per la città. Progettato dal Genio Civile con il coordinamento dell'architetto Eugenio Marelli, si caratterizza per il monumentale ingresso in travertino bianco sormontato al centro da una torretta che intende evocare i campanili di età comunale.

Durante l'evento a cura di PianoSofia avremo occasione di ascoltare pagine pianistiche schumanniane e di seguire le riflessioni tra l'interprete Costantino Catena e il filosofo Carlo Serra. L'incontro porta significativamente il titolo Schumann e Hoffman, il doppio creativo. Quello del doppio, del Doppelgänger, è un motivo tipicamente romantico che troviamo la prima volta nei Siebenkäs di Jean Paul (1796), insieme a Hoffmann uno degli autori prediletti da Schumann.

Schumann e Hoffmann, il doppio creativo

Costantino Catena, pianoforte

Dialogo con Costantino Catena e Carlo Serra

Robert Schumann: Kreisleriana op.16, "Nachtstücke" op.23

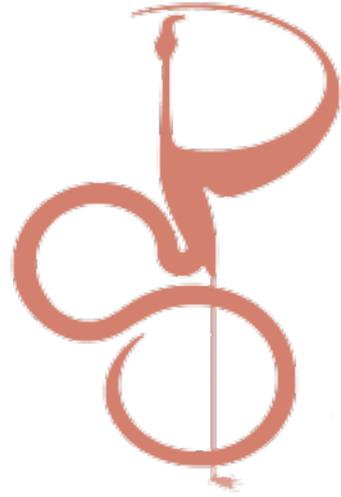
Prima esecuzione assoluta di Davide Tramontano

LIBRERIA delle DONNE di MILANO

14 Ottobre 2023 ore 19.00

Lotte e Armonia. Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon

Milano, Auditorium Fondazione Feltrinelli, viale Pasubio 5: “...questa è tutta la mia vita” *Lotte e Armonia. Musica, parole e immagini intorno a Charlotte Salomon*. Da un’idea di Susanna Carbone, Nicole Janigro e Silvia Lomazzi. Con: Elia Schilton, attore, Marta Comerio, attrice, Cecilia Bernini, mezzosoprano, Mirko Guadagnini, tenore, Silvia Lomazzi, pianoforte. Regia e drammaturgia di Sonia Antinori. A ottant’anni dalla creazione di *Vita? O teatro?* viene messo in scena il capolavoro di Charlotte Salomon. Un’opera unica, una narrazione performativa in cui l’autrice, mentre ripete la propria storia, costruisce e ricostruisce il proprio mondo e se stessa. Un affresco in cui a emergere è il nesso tra storia personale e storia collettiva. Lo spettacolo dà rappresentazione a quell’intreccio tra parole, musica e immagini che fa dell’opera della Salomon un capolavoro che trascende qualsiasi genere letterario già codificato. È nato dall’incontro di donne che hanno condiviso lavoro e passione in un gruppo di ricerca su Charlotte Salomon. L’evento appartiene al Festival PianoSofia 2023, con la direzione artistica di Luca Ciammarughi e Silvia Lomazzi.



Associazione PianoSofia ETS
Via T. da Cazzaniga 9/6 20121 Milano
CF: 97873310151
info@pianosofia.it
www.pianosofia.i